

**Allegato n. 1 al Rendiconto Generale  
LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Conto Esercizio n 218390 20.779.725,00

A) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2008 20.779.725,00

Riscossioni	
B) in c/competenza	360.111.179,50
C) in c/residui	77.427.595,17
D)	Totale (B + C) 437.538.774,67

Pagamenti	
E) in c/competenza	344.079.440,05
F) in c/residui	114.239.059,62
G)	Totale (E + F) 458.318.499,67

H) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D - G) 0,00

Residui attivi	
I) degli esercizi precedenti	148.802.725,89
L) dell'esercizio	85.699.997,15
M)	Totale (I + L) 234.502.723,04

Residui passivi	
N) degli esercizi precedenti	205.728.567,84
O) dell'esercizio	117.805.452,04
P)	Totale (N + O) 323.534.019,88

Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2008 (H + M - P) -89.031.296,84

Parte vincolata	
[1] al Trattamento di fine rapporto ai Fondi per rischi ed oneri	7.038.134,61
[2] FONDO RISCHI ED ONERI	12.297.534,76
[3]	0,00
[4] al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli	0,00
[5] FONDO EX ART.43 C. 5 LEGGE 449/97	300.000,00
[6] RINNOVI CONTRATTUALI 2006-2008	199.048,00
[7] Totale parte vincolata (1+2+3+4+5)	19.834.717,37

Parte disponibile	
[8]	0,00
[9]	0,00
[10] Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio (Q-7-8-9)	-108.866.014,21
[11] Totale parte disponibile (8+9+10)	-108.866.014,21

Totale Risultato di amministrazione -89.031.296,84

Allegato n. 2 al Rendiconto Generale  
LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

**PREMESSA**

La relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428, alla luce delle innovazioni introdotte con il d.lgs. n. 32/2007, pubblicato nella G.U. n. 73 del 28 marzo 2007 e quindi ponendo attenzione sull'esigenza di maggiore informativa anche attraverso l'esplicitazione di indici di bilancio come quelli di risultato finanziari e quelli non finanziari pertinenti all'attività dell'Ente e informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

**ORGANI DELL'UNIRE****Organo di indirizzo politico-amministrativo:**

Con d.P.R. 8 dicembre 2007 è stato nominato il Presidente dell'Unire, nella persona del dott. Goffredo Sottile; con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali in data 15 febbraio 2008 è stato quindi costituito il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Ente, all'interno del quale, oltre al Presidente sono stati nominati il Gen. Filiberto Cecchi (Vice Presidente ed esperto del settore trotto); il dott. Francesco Matafù (esperto del settore galoppo); il dott. Nicola Veronico (esperto del settore sella); l'avv. Lorenzo Soro (esperto in materie giuridiche ed economiche) e i dottori Hans Berger e Romano Colozzi, rappresentanti designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il nuovo organo si è insediato ed ha iniziato ad operare il successivo 28 febbraio 2008. Da tale data sono venute quindi meno le funzioni esercitate dal Commissario straordinario, dott. Salvatore Petroli, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2007.

**Organo di organizzazione e gestione**

Dal 1° gennaio 2008 al 17 luglio 2008 le funzioni di Segretario generale sono state svolte dal sig. Guido Melzi d'Eril, nominato con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del 28 dicembre 2007.

A seguito delle dimissioni da questi presentate con deliberazione del Presidente 18 luglio 2008, n. 6, ratificata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 25 luglio 2008, n. 30, è stato conferito al dott. Riccardo Acciai, Direttore generale dell'Area amministrativa, l'incarico di Segretario generale facente funzioni.

Con deliberazione 17 ottobre 2008, n. 47, il dott. Riccardo Acciai è stato successivamente nominato Segretario Generale dell'UNIRE, mantenendo le funzioni ad interim di Direttore generale dell'Area amministrativa.

**Commissariamento**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 marzo 2010, il dott. Tiziano Baggio è stato nominato Commissario Straordinario, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Con il medesimo decreto sono stati nominati Sub.Commissari il dott. Mani Sarabba, il dott. Stefano Luciani e il dott. Sandro Viani.

Successivamente, in sostituzione del dimissionario dott. Tiziano Baggio, con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 giugno 2010, veniva nominato Commissario straordinario dell'UNIRE il Consigliere di Stato, dott. Claudio Zucchelli, la cui nomina, tuttavia, non veniva autorizzata dal Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa. A seguito di ciò con nuovo d.P.C.M. del 2 novembre 2010 è stato nominato Commissario Straordinario il dott. Claudio Varrone.

#### Collegio sindacale

Con d.P.C.M. 11 maggio 2007 n. 8201, è stato ricostituito, per la durata di tre anni il Collegio sindacale dell'Ente, così composto:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Diego Rispoli Dott. Stefano Varini
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti Dott. Giuseppe Serino

Con decreto del Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali 23 ottobre 2007 n. 18001, a seguito di dimissioni, è stato sostituito il dott. Stefano Varini, con il dott. Raffaele Ponticiello. Con successivo decreto 3008 del 27 febbraio 2008 il componente dimissionario Raffaele Ponticiello è stato sostituito dal Comm. Cesare Meli.

Pertanto, il Collegio sindacale, dal 1° gennaio al 26 febbraio 2008 è stato così composto:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Raffaele Ponticiello Dott. Diego Rispoli
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti Dott. Giuseppe Serino

Dal 27 febbraio 2008 al 31 dicembre 2008 il Collegio sindacale ha operato secondo la seguente composizione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Paolo Valletta
<u>Membri effettivi:</u>	Comm. Cesare Meli Dott. Diego Rispoli
<u>Membri supplenti:</u>	Dott. Francesco Marcetti Dott. Giuseppe Serino

Dal 10 maggio 2010 per un triennio il Collegio sindacale opererà secondo la seguente composizione:

<u>Presidente:</u>	Dott. Vincenzo Ambrosio
<u>Membri effettivi:</u>	Dott. Federico Romeo Dott. Paolo Venuti
<u>Membri supplenti:</u>	Dott.ssa Enrica Fulci Dott. Giuseppe Aulitto

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente è stato per i primi mesi dell'anno in gestione ed esercizio provvisorio che si sono conclusi con l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, in data 15 maggio 2008, del Bilancio di previsione 2008

Nell'anno 2008, con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, l'UNIRE è tornato, dopo lungo tempo, ad una amministrazione ordinaria, base necessaria per avviare un programma di ricostruzione di un settore che da anni mostra evidenti segni di difficoltà, legate senz'altro ad una riduzione delle entrate, ma anche ad una più generale perdita di "punti di riferimento":

- Un'aumentata commistione fra le diverse funzioni degli operatori, divenuti sempre più spesso, al tempo stesso, allevatori, proprietari, allenatori e guidatori con una perdita importante dei diversi ruoli e specificità;
- Un numero eccessivo di corse, prive di reale valore tecnico, il decadimento dei "teatri", ossia degli ippodromi lasciati a gestire eventi di scarso significato e in assenza di investimenti, hanno poi allontanato massicciamente il pubblico dalle corse ippiche.

L'Unire depauperato delle concrete possibilità di incidere sulle scommesse e sulla correlativa promozione, ha scontato anche gli effetti di un accorpamento con gli Enti tecnici che non ha portato gli effetti sperati, a causa anche di un nuovo assetto organizzativo mai entrato in funzione e della progressiva perdita delle professionalità più esperte non compensata da un corrispondente ingresso di nuovo e qualificato personale.

Il forte calo delle entrate derivanti dai prelievi sulle scommesse ha pesantemente caratterizzato il 2008 ed ha impedito l'avvio rapido dell'auspicato rilancio.

In sede di assestamento del bilancio preventivo, infatti, il Consiglio di amministrazione si è trovato costretto a ridurre sensibilmente il montepremi delle corse e ciò con effetti moltiplicati dal fatto di essersi già svolta una parte importante della stagione.

Tale situazione ha portato ad una lunga e dura protesta da parte delle categorie ippiche sfociata nell'astensione totale delle corse dall'8 ottobre al 7 novembre 2008, che è servita tuttavia a catalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e della politica sui problemi del settore.

A seguito delle cennate iniziative assunte dalle categorie ippiche, sono stati aperti tavoli di lavoro in sede ministeriale e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giungendo, infine, all'approvazione della legge 19 novembre 2008, n. 184. L'Unire, per la prima volta nella sua storia ultrasettantennale, è stata fatta accedere ad ulteriori fonti di finanziamento estranee alle scommesse ippiche e, più in particolare, ad introiti riferiti al gioco raccolto sulle "slot machines" (lo 0.70% del prelievo erariale unico (P.R.E.U.) calcolato sulla base del 2008), nonché - per il solo 2009 - ad uno specifico fondo da iscriversi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, derivante dalla vendita di alcune concessioni ippiche e sportive. La legge n. 184 del 2008, inoltre, ha previsto un contributo straordinario a favore dell'UNIRE di 25 milioni di euro per il potenziamento infrastrutturale dei servizi istituzionali.

Il 2008, sotto il profilo finanziario, si è caratterizzato, inoltre, per la definizione della vicenda relativa ai canoni televisivi, relativamente alla quale è utile ripercorrere le tappe fondamentali.

Ai sensi dell'art.4 del decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali in data 16 dicembre 1999, nel caso in cui utilizzatori del segnale televisivo siano le concessionarie per la raccolta di scommesse ippiche, le condizioni economiche di offerta del segnale stesso sono stabilite dall'Unire, previa approvazione del Ministro delle finanze d'intesa con il Ministro delle politiche agricole e forestali.

In attuazione di tale disposizione, il Consiglio di amministrazione dell'Ente, con deliberazione n.86 del 28 dicembre 2000, individuava gli elementi di costo per determinare le condizioni economiche di offerta del segnale per l'anno 2000 in: 1) costo per il trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video ed audio dagli ippodromi italiani; 2) costo per l'acquisizione dei diritti televisivi per la diffusione delle corse estere; nello stesso provvedimento veniva stabilito che il criterio per la ripartizione dei costi tra tutte le agenzie ippiche fosse quello della proporzione in rapporto al movimento realizzato nel corso dell'anno, secondo la seguente formula: costo annuo del servizio diviso il movimento totale annuo realizzato da tutte le agenzie, moltiplicato per il movimento annuo realizzato da ogni singola agenzia.

Il Ministero vigilante, cui tale delibera era stata inviata per l'approvazione, comunicava, d'intesa con l'Agenzia delle entrate, che il criterio della ripartizione proporzionale doveva essere adottato limitatamente alla metà dei costi e che, per l'altra metà, doveva essere applicato il criterio della ripartizione semplice pro-rata.

Tali indicazioni venivano recepite con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.136 del 14 marzo 2001 - approvata con nota ministeriale del 26 ottobre 2001 - nonché con deliberazione del Commissario n.143 del 24.12.2001, relativa all'anno 2001.

A seguito di tali provvedimenti, l'Unire comunicava a tutte le agenzie i criteri per la ripartizione dei costi, inviando lettera con allegata pro-forma di fattura con l'indicazione, per ogni concessionario, delle somme dovute a tale titolo per gli anni 2000 e 2001.

A tale richiesta, le agenzie davano riscontro dichiarando di ignorare il titolo giuridico posto a fondamento della pretesa e formulando istanze di accesso ai documenti amministrativi.

Nel corso del 2003, l'Unire provvedeva ad inviare atti di diffida ai concessionari per ottenere il pagamento di quanto dovuto; a tali atti, le agenzie davano riscontro respingendo le richieste dell'Ente.

Nel 2004, i rappresentanti dei concessionari e dell'Unire - alla presenza dei rappresentanti del Ministero vigilante - sottoscrivevano un protocollo di intesa per definire in via bonaria la vicenda. Tale accordo prevedeva che ai concessionari venisse addebitato soltanto il costo del trasporto dalla regia centrale Unire al singolo concessionario.

Dopo la sottoscrizione del suddetto protocollo, l'Ente sottoponeva al Ministero delle politiche agricole uno schema di atto transattivo per la definizione dei rapporti economici relativi al periodo 1° gennaio 2000- 31 dicembre 2004, ai fini dell'acquisizione del parere dell'Avvocatura generale dello Stato e, contestualmente, proponeva una modifica dell'art. 4 del decreto 16 dicembre 1999 con la quale, conformemente al criterio indicato nel protocollo d'intesa, si stabiliva di addebitare ai concessionari il costo del servizio di trasporto del segnale dalla regia centrale al singolo punto di accettazione delle scommesse. L'approvazione della modifica dell'art.4 risultava infatti prodromica sia alla definizione transattiva dei rapporti pregressi sia alla ridefinizione del canone televisivo a partire dall'anno 2005.

Con nota del 27 ottobre 2004, il Ministero vigilante comunicava il nulla osta dell'Avvocatura alla sottoscrizione dell'atto transattivo proposto. Con decreto del 21 febbraio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 maggio 2006, veniva inoltre approvata la modifica dell'art. 4 del decreto del 16 dicembre 1999.

Dopo l'approvazione del nuovo criterio di determinazione del canone televisivo, l'UNIRE procedeva quindi alla sottoscrizione dell'accordo del 21 giugno 2006, nel quale le parti concordavano l'importo del canone dovuto per gli anni 2005 e 2006, così come definito nella perizia redatta dal consulente incaricato dall'Ente, impegnandosi altresì ad attivarsi ai fini della sottoscrizione degli atti transattivi relativi al periodo 2000-2004.

A conclusione dell'iter avviato nel 2004 per la definizione della questione del mancato versamento dei canoni televisivi, con deliberazione n. 95 del 22 giugno 2006 l'UNIRE recepiva formalmente gli accordi sottoscritti con i rappresentanti dei concessionari nel 2004 e nel 2006 e quantificava il canone dovuto dai concessionari stessi per la fruizione del segnale televisivo per gli anni 2005 e 2006. Tale deliberazione veniva infine inviata all'approvazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero dell'economia e finanze il 12 luglio 2006.

Con nota n. 6549 del 5 agosto 2008, indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze e per conoscenza all'UNIRE, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali comunicava - per la necessaria intesa di cui all'art. 4 del d.m. 16 dicembre 1999, come sostituito dal d.m. 21 febbraio 2006 - di non avere osservazioni da formulare in merito all'approvazione della deliberazione n. 95 del 22 giugno 2006 e della successiva deliberazione n. 19 del 12 giugno 2008, con la quale il CdA, ad integrazione del predetto provvedimento, aveva determinato il corrispettivo per la cessione dei diritti televisivi delle corse italiane all'estero.

Con nota prot. n. 3- 13366 del 20 ottobre 2008, il Ministro dell'economia e delle finanze, acquisito il nulla osta del 5 agosto 2008 da parte del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali nonché l'avviso della Ragioneria generale dello Stato e dell'AAMS, comunicava al Presidente dell'UNIRE che "non si rilevano osservazioni da formulare in merito alle citate deliberazioni" n. 95/2006 e n. 19/2008.

A seguito dell'avviso espresso dalle Amministrazioni vigilanti, la deliberazione n. 95 del 22 giugno 2006 e l'allegato accordo transattivo a suo tempo firmato con i rappresentanti dei concessionari, hanno potuto dispiegare i propri effetti consentendo quindi la definizione della vicenda, che ha indotto il Collegio sindacale a richiedere all'Ente di procedere alla cancellazione dei residui attivi per canoni televisivi sino ad allora iscritti in bilancio, cosa che è puntualmente avvenuta in sede di assestamento al 31/12/2008 del rendiconto finanziario.

Sempre in sede di definizione del rendiconto 2008, l'Ente ha effettuato cancellazioni residui attivi per entrate da totalizzatore e per minimi garantiti per complessivi euro 56.328.576, sempre in ossequio alle prescrizioni del Collegio sindacale, relativi alle agenzie chiuse.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2008, con la quale è stato approvato l'accordo quadro per la definizione delle questioni in sospeso tra UNIRE e Società di corse, è stata ridotta la percentuale delle opere ammesse a finanziamento per il Fondo investimenti ippodromi per l'anno 2000.

Questo ha permesso all'Ente di effettuare cancellazioni di residui passivi per euro 28.000.000, con positivi riflessi sul risultato 2008.

Altro elemento caratterizzante la gestione 2008 è da individuare, come già evidenziato nella nota integrativa, negli effetti scaturenti dal deposito del lodo arbitrale del 26 maggio 2003 in materia di compensazioni da parte delle Agenzie ippiche delle quote di prelievo e dei minimi garantiti con parziali riflessi sulle entrate. In proposito si rileva come l'Ente ritenendo tali compensazioni illegittime e comunque allo stesso tempo non opponibili, risultando parte estranea al provvedimento arbitrale, ha avanzato richiesta di restituzione delle somme compensate, ricevendone al momento, da AAMS, risposta negativa. Per quanto descritto, i crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2008 sono stati quantificati in circa 93 milioni di euro relativamente ad un numero di agenzie pari a 171 e di questi, 33,2 milioni di euro rappresentano l'effettiva potenziale esposizione dei crediti compensabili essendo relativi a quelle agenzie che hanno manifestato tale intenzione.

Si ritiene in ogni caso che sussistano i presupposti per ricorrere presso le sedi opportune, prevedendone un esito positivo.

Per quanto descritto, i crediti massimi compensabili dalle Agenzie concessionarie alla data del 31 dicembre 2008 sono stati quantificati in circa 93 milioni di euro relativamente ad un numero di agenzie pari a 171 e di questi, 33,2 milioni di euro rappresentano l'effettiva potenziale esposizione dei crediti compensabili essendo relativi a quelle agenzie che hanno manifestato tale intenzione. Di tale importo, risultano essere stati compensati, ad oggi, 29 milioni di euro distribuiti tra quote di prelievo e minimi garantiti.

Con legge 6 giugno 2008 n.101 è stata attribuita ad AAMS anche la gestione dei cosiddetti concessionari storici, con riflessi positivi sugli incassi, avendo la stessa strumenti più efficaci per la riscossione dei crediti vantati nei confronti dei concessionari.

Tali importanti avvenimenti di carattere finanziario ed i loro effetti nel corso dell'anno successivo sono alla base del ritardo con il quale il presente Rendiconto generale viene presentato, rispetto alla naturale scadenza del 30 aprile 2009.

L'esercizio finanziario 2008 si chiude con un disavanzo di amministrazione di euro 89.031.297. L'importo, escluse le quote destinate a vario titolo alla copertura di fondi vincolati, pari ad euro 19.834.917. Per il dettaglio delle sopraindicate voci si rimanda alla nota integrativa.

Tale disavanzo di amministrazione ha formato oggetto di un piano di recupero avviato già in sede di deliberazione del bilancio di previsione 2009 e che avrebbe dovuto completarsi nel biennio 2009/2010. Gli eventi successivi - in particolare, il forte calo delle entrate da scommesse che si continua a rilevare - rendono necessario procrastinare tale obiettivo.

Le principali ENTRATE dell'UNIRE, anche dopo l'intervento legislativo sopra ricordato, provengono dalle quote di prelievo sull'ammontare netto delle scommesse ippiche. Si ritiene, quindi, utile presentare una sintetica analisi di questo specifico scenario, che fornisce maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il "mercato dei giochi e delle scommesse" in Italia, si distingue in tre grandi categorie:

- Giochi e Lotterie: della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto, il Bingo, le Lotterie (giochi di mera fortuna) e, di più recente inserimento, gli apparecchi da intrattenimento (Slot);
- Concorsi: vengono ricompresi in questa categoria il Totocalcio, il "9", il Totogol, l'ex TOTIP, concorsi, questi, di "competenza", ed il Superenalotto, di "fortuna";

- Scommesse: si tratta delle scommesse ippiche al Totalizzatore di agenzia (comprendenti anche le scommesse a quota fissa e multiple a riferimento), delle scommesse al Totalizzatore di Ippica nazionale e delle scommesse sportive, quasi esclusivamente a quota fissa, tutte scommesse di competenza.

La raccolta complessiva dell'intero comparto giochi e scommesse ha chiuso il 2008 con un ulteriore record positivo, a 47,532 miliardi di euro, migliorando di oltre 5,35 miliardi il dato del 2007, che si era concluso con incassi pari a 42,179 miliardi. In termini percentuali l'incremento è stato dell'12,69%. Una crescita che si riflette anche sul dato erariale; il comparto giochi infatti ha versato allo Stato 7,74 miliardi, il 7,7% in più rispetto al 2007 (7,19 miliardi). La voce più rilevante è quella degli apparecchi da intrattenimento, le new slot, che da sole, con i loro oltre 21 miliardi, hanno incassato circa il 50% della raccolta complessiva. Seguono i gratta & vinci, che crescono del 16,6% e superano i nove miliardi. In termini percentuali, l'incremento maggiore è però quello delle scommesse sportive, che sfiorano i 4 miliardi di raccolta e superano il dato del 2007 del 50,9%, staccando nettamente le scommesse ippiche (lo scorso anno si era registrato lo storico "aggancio"). Cresce il Superenalotto, cala il Lotto e il Bingo. Nuova voce nel comparto, il poker on line a soldi, entrato in scena il 2 settembre e capace di far registrare una veloce crescita. In totale, nei 4 mesi di attività, raggiunge i 230 milioni di euro, di cui circa 7 appannaggio dello Stato.

GIOCHI	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2007/08	Erario
Lotto	6.938	11.689	7.315	6.588	6.177	5.852	-5,3%	1.565
Superenalotto	2.066	1.836	1.981	2.000	1.940	2.059	+6,1%	1.235
Gratta & Vinci - Lotterie	282	594	1.546	3.970	7.955	9.274	+16,6%	1.659
Concorsi pronostici	485	443	314	302	215	163	-24,2%	55
Scommesse sportive	1123	1300	1.488	2.281	2.591	3.909	+50,9%	192
Giochi a base ippica	2.974	2.908	2.820	2.912	2.748	2.272	-17,3%	110
Bingo	1.257	1.542	1.553	1.755	1.726	1.636	-5,2%	327
Apparecchi da intratten.	367	4.474	11.470	15.436	18.827	21.685	+15,2%	2.594
Poker on line						232	+100%	7
TOTALE	15.492	24.786	28.487	35.244	42.179	47.532	+12,69%	7.744

dati in milioni di euro

In questo trend estremamente positivo, si registra, come detto, un forte calo delle scommesse ippiche conseguente alla concorrenza delle slot e delle altre scommesse, alla riduzione delle giornate previste dal calendario corse e anche al lungo periodo di sciopero degli operatori. Secondo quanto comunicato dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di stato, senza gli effetti negativi relativi al periodo di astensione dalle corse, il decremento medio del gioco

si sarebbe attestato intorno al 7,5 per cento, pari alla diminuzione registrata nei primi 8 mesi dell'anno. In sostanza, lo sciopero ha causato quasi una triplicazione, su base annua, del calo della raccolta.

Con specifico riferimento alle scommesse ippiche, l'andamento dei prelievi netti nell'ultimo periodo evidenzia il trend riassunto nella tabella seguente:

	2005	2006	2007	2008	Variaz. % 2007-2008
Totalizzatore	269.434.319	258.751.092	247.651.430	198.757.019	-19,74
Ippico					
Ippica Nazionale	120.337.743	156.429.066	142.658.787	117.153.501	-17,88
Libro	431.795	367.722	310.000	212.340	-31,50
Concorso	2.188.128	1.416.662	525.210		
Totip					
Totale	392.391.985	416.964.542	391.145.427	316.122.860	-19,18

Relativamente alle principali voci di entrata Minimi garantiti, Prelievi e Canoni servizi televisivi si evidenzia quanto segue:

- in attesa della definizione della questione concernente le modalità di calcolo dei minimi garantiti, l'Ente ha prudenzialmente accertato un importo inferiore alle risultanze Sogei;
- le quote di prelievo hanno subito una significativa riduzione conseguente agli eventi precedentemente evidenziati (calo movimento scommesse, sciopero);
- l'Ente ai fini dell'accertamento dei canoni televisivi ha fatto riferimento all'ultimo accordo approvato dai Ministeri vigilanti, relativo agli anni 2006 e precedenti, in attesa di definizione dei canoni per gli anni successivi.

La legge n.184 del 2008, inoltre, ha previsto un contributo straordinario a favore dell'UNIRE di 25 milioni di euro per il potenziamento infrastrutturale dei servizi istituzionali.

Sul fronte delle USCITE, un importante parametro di riferimento è quello delle corse disputate nel corso dell'anno.

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse cosiddette "differenziate", è stato pari a 2.392 (2.755 nel 2007), così ripartito:

- n. 646 (772 nel 2007) giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);

■ n. 1.746 (1.983 nel 2007) giornate di corse al trotto.

Il totale delle corse disputate è stato di n. 18.199 (21.299 nel 2007) di cui n. 4.591 per il galoppo nelle sue specialità (piano, ostacoli, cavallo italiano) e n. 13.608 per il trotto. Si precisa che parte della riduzione sia del numero delle giornate sia del numero delle corse è stata determinata dallo sciopero delle categorie nei mesi di ottobre-novembre 2008.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2008 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, ripartite secondo le relative specialità:

*Dotazione per le corse*

Corse al trotto:

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 99.133.500

Corse al galoppo:

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 63.116.500

Concorsi cavallo da sella:

- concorsi, sovrappremi e campionati Euro 5.250.000

*Corse TRIS*

- Trotto - premi al traguardo ed indennità Euro 9.000.000

- Galoppo - premi al traguardo ed indennità Euro 4.100.000

*Provvidenze per l'allevamento*

- per il Trotto Euro 9.700.000

- per il Galoppo Euro 9.700.000

- per il Sella Euro 1.448.000

L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali, riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di Euro 201.448.000 con un decremento del 19,18 % rispetto agli Euro 240.082.650 del Rendiconto generale 2008.

L'Ente, nel 2008, ha adottato le misure necessarie volte al contenimento delle spese in aderenza a quanto richiesto dalla finanziaria 2008, al fine di pervenire al più presto ad un equilibrio economico finanziario.

Per quanto riguarda le altre spese di maggior rilievo, v'è da segnalare un contenimento rispetto al 2007 delle spese, del capitolo 122.000, per corrispettivo alle Società di corse 105 milioni di euro la spesa del 2008 con una riduzione del 9.5% rispetto all'anno precedente (euro 117 milioni) e ulteriori riduzioni di spesa sulle seguenti tipologie di spesa:

Vigilanza e disciplina corse euro 19.114.838 per il 2008 (euro 20.455.275 anno 2007);

Gestione segnale televisivo euro 31.346.221 per il 2008 (euro 39.981.608 anno 2007);

Mentre per le spese del personale pari ad euro 13.180.341 si è verificato un aumento rispetto al 2007 (euro 12.241.294 ).

Sempre sotto il profilo della gestione, nonostante le riassunte criticità, il 2008 si è caratterizzato per alcuni importanti provvedimenti posti in essere dal Consiglio di amministrazione. In particolare, meritano di essere qui ricordate:

- la deliberazione del CdA n.14 del 29 maggio 2008, di recepimento dell'accordo quadro per la definizione delle questioni in sospeso con le Società di corse :
  - fondo investimenti anno 2000 (riduzione della percentuale ammessa a finanziamento dal 70% a 55% con conseguente realizzo di economie di spesa per euro 28 milioni che in parte verranno destinate alle spese dei contributi integrativi )
  - contributi compensativi agli ippodromi a più elevato bacino d'utenza e contenzioso pendente in merito alla convenzione 2005-2008 (con delibera del C.d.A. del 9 luglio 2008, approvata dal Ministero vigilante e dall'Avvocatura dello Stato, è stato riconosciuto a titolo di contributi integrativi per il periodo 2005-2008, a definizione di ogni controversia in essere e potenziale, l'importo di 10,5 milioni di euro);
  - calendario;
- Con delibera del CdA del 29 maggio 2008 è stato riconosciuto valido ed efficace retroattivamente l'accordo stipulato in data 4 aprile 2006 concernente i corrispettivi alle Società di corse per l'ippica nazionale. Con CdA del 9 luglio 2008 si è disposto di pagare i predetti corrispettivi per gli anni 2006-2008, utilizzando le risorse che si libereranno sul capitolo 122.000 " corrispettivi corse ed impianti"
- la deliberazione del CdA n. 20 del 27 giugno 2008 di ratifica della deliberazione del Presidente n. 4 del 25 giugno 2008 con la quale sono stati convalidati i provvedimenti annullati dalla sentenza n. 2032/2007 del Tar Toscana in ordine ai rapporti con le Società di corse;
- la deliberazione del CdA n. 33 del 25 luglio 2008 recante misure di contenimento della spesa per Comitati, Commissioni e altri organismi ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge n. 223/2006;
- la deliberazione del CdA n. 37 del 31 luglio 2008 che ha introdotto disposizioni volte alla semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti concessori/autorizzatori, tra le quali la nuova validità delle concessioni colori, aumentata da uno a tre anni;
- la deliberazione del CdA n. 38 del 31 luglio 2008 con la quale è stato definitivamente adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'UNIRE, successivamente approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2009;
- la deliberazione del CdA n. 41 del 9 settembre 2008 di approvazione del Regolamento per la concessione di benefici economici e di patrocinio;
- la deliberazione del CdA n. 62 del 28 novembre 2008 di approvazione del Piano di rilancio della televisione UNIRE;
- la deliberazione del CdA n. 63 del 28 novembre 2008 di adozione del Regolamento di organizzazione e del personale, attualmente all'approvazione del Ministero vigilante;
- la deliberazione del CdA n. 81 del 29 dicembre 2008 di approvazione del nuovo Regolamento dell'ippica nazionale e della corsa tris.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Relativamente all'ambiente ed al personale si riportano le seguenti indicazioni:

**Ambiente**

Preliminarmente si riporta che l'Ente non svolge un'attività potenzialmente pericolosa per l'ambiente, si attesta inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui l'Ente sia stato dichiarato colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'Ente per reati o danni ambientali.

Nell'anno 2008 l'Ente ha attivato la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli Uffici, cosa che peraltro ha consentito di ottenere uno sconto sulla tassa rifiuti da parte dell'azienda municipalizzata che cura la raccolta e smaltimento dei rifiuti nella Città di Roma.

**Personale**

Preliminarmente si precisa che l'Ente ha sempre rispettato tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Si riporta, inoltre, che nel corso del 2008 non hanno avuto luogo:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- infortuni sul lavoro;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

**INDICI DI BILANCIO AL 31/12/2008**

Qui di seguito sono evidenziati degli indici di bilancio che possono contribuire ad una più chiara informazione sulla situazione dell'Ente:

<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO ( R.O.E )</b>		
	<b>VALORI</b>	
	31-dic-2008	%
AVANZO(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO /CAPITALE PROPRIO		-2,65%
AVANZO(DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.797.979	
CAPITALE PROPRIO	(105.397.193)	

Nonostante il risultato positivo realizzato dall'Ente al 31/12/2008, pari ad euro 2.797.979, l'indice presenta segno negativo a causa dei disavanzi accumulati nel corso degli esercizi precedenti che hanno portato ad un patrimonio netto negativo pari ad euro 105.397.194. Si prospetta per i prossimi esercizi, come già evidenziato precedentemente, un graduale recupero del predetto disavanzo;

<b>TASSO DI INCIDENZA DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA</b>		
	<b>VALORI</b>	
	31-dic-2008	%
AVANZO(DISAVANZO) DI ESERCIZIO/RISULTATO OPERATIVO		-8,74%
AVANZO(DISAVANZO) DI ESERCIZIO	2.797.979	
RISULTATO OPERATIVO	(32.027.425)	

La negatività di tale indice sta ad evidenziare come la gestione non caratteristica (gestione patrimoniale e finanziaria) abbia inciso in modo rilevante sulla determinazione dell'utile.

<b>REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE ( R.O.S. )</b>		
	<b>VALORI</b>	
	31-dic-2008	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		-9,62%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	(32.027.425)	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	332.876.635	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
VALORI		
	31-dic-2008	%
REDDITO OPERATIVO/CAPITALE INVESTITO		13,83%
REDDITO OPERATIVO	(32.027.425)	
TOTALE ATTIVO	231.424.049	

L'Ente chiude il bilancio 2008 con un avanzo di esercizio di euro 2.797.979. A causa del calo fisiologico delle scommesse, della riduzione delle giornate di corsa, nonché dello sciopero, la gestione caratteristica chiude con un risultato negativo di euro 32.027.425 con riflessi negativi sugli indici di redditività della gestione caratteristica.

Importante contributo all'avanzo di gestione 2008 è stato dato dal risultato positivo della gestione straordinaria pari ad euro 39.725.609, conseguente a importanti cancellazioni dei residui passivi (fondo investimenti)

#### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

#### SOCIETA' CONTROLLATA

Il saldo al 31 dicembre 2008 pari ad Euro 1.717.346 (uguale al 31/12/07) è rappresentato dalla partecipazione dell'Ente, in qualità di socio unico, in Unirelab, società unipersonale a responsabilità limitata, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo 283/A; il capitale sociale ammonta ad Euro 1.717.346 ed il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2008 risulta pari ad Euro 2.234.140.

Il servizio fornito dalla Società Unirelab è relativo all'espletamento delle analisi antidoping e di DNA, richieste dall'Ente all'interno delle attività di controllo e vigilanza sulle corse.